



GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE e
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
L'AQUILA

Servizio Tutela – Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

3 APR. 2014

Protocollo: 1580 / 2014
Riferimento prot.
Trasmissione via P.E.C.

Spett.le S.A.C.A. s.p.a.
Viale del Commercio, 2
SULMONA (AQ)
protocollo.suca@pec.it

OGGETTO: Interventi per il superamento di procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento delle acque reflue urbane per l'agglomerato di Pescocostanzo. Adeguamento funzionale del depuratore comunale sito in località "Pizzo di Coda". Richiesta attivazione procedura di V.I.A..

In riferimento alla richiesta in oggetto, con la quale codesta Società ha attivato un procedimento di "verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06, per l'intervento in oggetto e visti gli elaborati grafici consegnati a questo Ufficio in occasione dell'incontro del 18/03 ultimo scorso, si comunica che:

- dall'esame degli stessi si è rilevata la necessità, al fine di perseguire l'obiettivo in oggetto, di realizzare nuove opere;
- il comma sei dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 recita: "... viene effettuata altresì una valutazione per i progetti di cui all'allegato IV al presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n° 394";
- il comma otto, del richiamato articolo, recita: "per i progetti di cui agli allegati III e IV, ricadenti all'interno di aree naturali protette, le soglie dimensionali, ove previste, sono ridotte del cinquanta per cento...";
- l'allegato IV del D.Lgs. 152/06 definisce quali sono i "progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"; la lettera v) del punto 7) del citato allegato stabilisce che sono soggetti a procedura gli "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti" è stabilita a 10.000 abitanti equivalenti;
- considerando, quindi, che l'intervento proposto ricade all'interno del "parco nazionale della Majella" (area naturale protetta ai sensi della L. 394/91) e che di conseguenza la soglia dimensionale prevista si



GIUNTA REGIONALE

dimezza (5.000 a.e.) e che il progetto proposto prevede una potenzialità di 7.000 a.e. risultando sopra la citata soglia.

Dal combinato disposto delle citate norme risulta, quindi, che l'intervento proposto deve essere assoggettato a procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 21 e seguenti del D.Lgs. 152/06.

Con la presente si ritiene concluso il procedimento di "verifica" avviato e si resta in attesa dell'eventuale attivazione della procedura di V.I.A. sopra specificata.

Si coglie l'occasione per comunicarvi che ai sensi del comma 3 dell'art. 10, del citato Decreto, la "VIA" comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto 357 del 1997.

Verificato, inoltre, che l'area interessata dall'intervento ricade in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, di cui agli artt. 136 e/o 142 del D.Lgs. 42/2004, si comunica, inoltre, che il progetto delle citate opere deve essere assoggettato anche a nulla - osta paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del citato Decreto.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere estrapolate dal sito internet <http://regione.abruzzo.it/xAmbiente/> o richieste al geom. Adriano Di Ventura, istruttore della pratica, presso gli uffici di questo Servizio al n° 0862/363231.

Distinti saluti

ADV/adv

IL DIRIGENTE
(Arch. Patrizia PISANO)